

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali

Unità Operativa

Coordinamento attività connesse alle Commissioni della
Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Prot. 10736

Data 16.09.2016

All'Assessorato dell'Istruzione e
della Formazione Professionale

All'Assessorato della Famiglia
delle Politiche Sociali e del Lavoro

Al Dirigente Generale
Dipartimento dell'Istruzione e
della Formazione professionale

Al Dirigente Generale
Dipartimento del Lavoro,
dell'Impiego, dell'orientamento,
dei servizi e delle attività
formative

Ai Sigg. Dirigenti referenti

LORO SEDI

Oggetto: Report del Coordinamento tecnico della Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 14 settembre 2016 presso la sede della Regione Toscana, Roma.

Presenti alla riunione odierna i tecnici delle Regioni di cui al foglio firme in allegato; per la **Regione Siciliana: il Dipartimento Affari Extraregionali, Patrizia Orso.**

I lavori sono coordinati dalla dott.ssa Francesca Giovani, responsabile del settore Lavoro della Regione Toscana, la quale dà avvio alla discussione in merito al primo argomento posto all'ordine del giorno:

1. Accordo quadro su politiche attive

La coordinatrice della Regione Toscana ha ricordato come il Ministero del Lavoro abbia evidenziato la necessità di prevedere un criterio di riparto delle risorse nazionali destinate agli oneri di funzionamento dei Centri regionali per l'Impiego (CPI) e come la Commissione Lavoro si fosse espressa favorevolmente riguardo alla proposta dello stesso Ministero di sostenere, nella misura di due terzi del fabbisogno, sia gli oneri di funzionamento per gli anni 2016 e 2017 che i costi del personale dei CPI per il 2017, lasciando un terzo del fabbisogno a carico dei bilanci regionali; ha inoltre comunicato che, come riferito in un precedente incontro dal Direttore Generale per le Politiche Attive del Ministero del Lavoro, non vi saranno risorse aggiuntive per il 2016; sono tuttavia già previste, nell'ambito del "piano correttivo" approvato dal Governo lo scorso giugno (decreti emanati in base al *Jobs Act*), risorse pari a 30 milioni di euro che verranno però stanziate soltanto dopo l'approvazione della ripartizione già in atto per l'anno 2016, che è corrispondente a quella del 2015.

Alcune Regioni, tra cui la Regione Veneto, hanno manifestato alcune perplessità sulla reale copertura dei fondi indicati e sull'esiguità degli stessi, non sufficienti al rinnovo delle convenzioni per gestire le politiche attive del lavoro sul territorio regionale tramite i CPI; è stata lamentata, in generale, la mancanza, nella proposta del Ministero, di una prospettiva che garantisca la possibilità di un reale rilancio delle politiche attive per il lavoro, evidenziando, ad esempio, la problematica relativa all'assunzione di 1600 unità di personale per i CPI, che il Piano delle politiche attive prevede attraverso il finanziamento di fondi europei del PON SPAO e PON Inclusion: ad oggi, infatti, non risulta ancora chiaro il meccanismo di fattibilità tecnica dell'utilizzo di queste risorse.

Dopo ampia discussione, il Coordinamento ha convenuto **sull'assenso tecnico alla ripartizione delle risorse per il 2016**, così come già attuata nel 2015, da trasmettere alla Commissione degli Assessori che si riunirà nel pomeriggio.

2. Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro e Garanzia

Giovani

L'ultima stesura del Piano proposto dal Ministero non presenta sostanziali cambiamenti rispetto alla prima versione.

Permangono alcune **perplexità tecniche** sull'attuazione, come ad esempio, la modalità di compilazione da parte delle Regioni delle tabelle - richieste in tempi ristretti - con l'indicazione, per ciascuna misura, della propria programmazione POR e della tipologia di risorse con cui si intende contribuire al Piano, in relazione al contributo del PON SPAO.

3. Varie ed eventuali

3.1. Pilastro europeo dei Diritti Sociali

Il Coordinamento ha redatto un documento, quale contributo in merito alla consultazione pubblica della Commissione europea per la costituzione di un Pilastro europeo dei diritti sociali; esso, confluirà in un documento unitario della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che sintetizzerà le posizioni degli Assessori delle diverse Commissioni coinvolte (Politiche sociali; Salute; Istruzione, lavoro, innovazione, ricerca; Immigrazione e italiani all'estero; Cultura, con il coordinamento della Commissione Affari europei).

Il Coordinamento ha dato **parere favorevole sul documento proposto**.

3.2. Aree di crisi industriale complessa.

A margine infine della riunione di Coordinamento, si è svolto un incontro tecnico tra le Regioni in cui esistono aree di crisi complessa (Lazio, Toscana, Puglia, Campania, Abruzzo, Molise, Sicilia, etc).

Al riguardo, è stato reso noto che, in una precedente riunione, svoltasi recentemente presso il Ministero del Lavoro - a cui hanno preso parte gli Assessori delle citate Regioni (per la Sicilia: l'on. Lo Bello), il Ministro Poletti e le OO.SS. - è stato deciso di stanziare 150 milioni di euro di risorse aggiuntive per prorogare la cassa integrazione di 25.000 lavoratori che hanno perso o rischiano di perdere i benefici della mobilità nel corso del 2016; a questo intervento del Governo, le Regioni dovranno contribuire per una quota pari al 20% (circa 30 milioni di euro), da prelevare dal fondo per le politiche attive.

...seguito lettera

Le risorse verranno erogate alle Regioni che si candideranno, sulla base dei dati che fornirà loro l'INPS.

Al fine di mettere a punto tutti i dettagli tecnici necessari alla gestione delle attività e condividere gli aspetti procedurali, il coordinamento tecnico della Regione Toscana ha chiesto di poter avere, al più presto, il nominativo di **un referente** per ogni Regione coinvolta, che possa partecipare sia al tavolo interregionale che lavorerà sulla materia, sia al tavolo congiunto Regioni, Ministero del Lavoro e INPS, di prossima attivazione.

La Referente

Patrizia Orso

firmato

Visto

Il Dirigente

Dott.ssa Margherita Cappelletti

firmato